

17 luglio 2026

Museum Wegner: il nuovo museo nel Sud dello Jutland

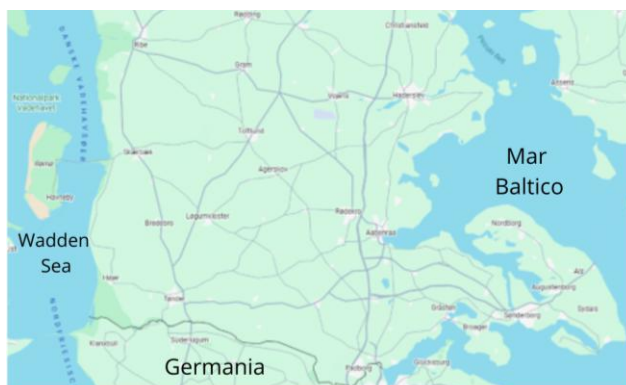
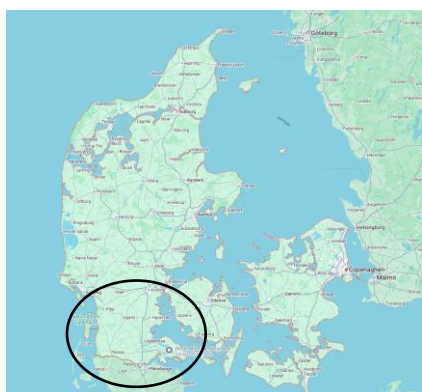
Grazie ai nuovi voli diretti Norwegian da Milano (Bergamo), Roma e Napoli verso Billund, il Sud dello Jutland è oggi ancora più facile da raggiungere. Tra il Wadden Sea (sito UNESCO), città storiche e paesaggi costieri, la regione rivela il suo ricco volto culturale, dove design, arte e architettura raccontano l'identità della Danimarca meridionale. Protagonista di questo patrimonio è Hans J. Wegner, tra i più grandi maestri del design scandinavo, celebrato oggi dal nuovo Museum Wegner di Tønder, il primo museo al mondo interamente dedicato alla sua vita e alle sue opere.

Il Sud dello Jutland: tra Wadden Sea e Mar Baltico

Situato al confine tra Danimarca e Germania, quindi nella **parte meridionale della Danimarca**, il Sud dello Jutland è una destinazione che racchiude alcune delle esperienze più autentiche del Paese.

Raggiungere questa regione **dall'Italia** è oggi ancora più semplice. Grazie ai nuovi collegamenti diretti di Norwegian da Milano Bergamo, Roma e Napoli, è possibile volare a Billund in circa due ore. Da qui, il Sud dello Jutland è facilmente raggiungibile e rappresenta il punto di partenza ideale per esplorare una Danimarca fatta di natura, piccoli centri storici e grandi eccellenze culturali.

Tra il Wadden Sea, Patrimonio Mondiale UNESCO, e le coste del Mar Baltico, il territorio alterna vaste aree naturali, sentieri costieri, castelli, borghi storici e una vivace scena creativa, in cui il design danese trova una delle sue espressioni più autentiche.



A raccontarne l'identità contribuiscono anche le principali città della regione. **Tønder**, una delle città mercato meglio conservate della Danimarca, affascina con il suo centro di strade acciottolate, gli edifici storici e le boutique dedicate al design. Porta d'accesso al **Tøndermarsken** e al Wadden Sea, ospita il nuovo Museum Wegner ed è nota anche per il Tønder Festival, uno dei principali appuntamenti europei dedicati alla musica folk e roots. **Aabenraa**, affacciata sull'omonimo fiordo, custodisce un importante patrimonio marittimo e uno dei centri storici meglio conservati della regione. **Haderslev** conquista con la sua cattedrale gotica, il suggestivo fiordo e l'accesso privilegiato alla natura circostante. **Sønderborg**, principale centro urbano del Sud dello Jutland, unisce storia, design e architettura contemporanea, con il suo castello, il lungomare sul Baltico e il moderno waterfront sviluppato secondo il masterplan di Frank Gehry.

A completare il mosaico della regione vi sono anche numerose **isole**, accomunate da uno **stretto legame con il mare**, la **natura** e la **tradizione marinara** che da sempre caratterizzano il Sud dello Jutland.

Alla scoperta del nuovo Museum Wegner

Il Sud dello Jutland custodisce **uno dei patrimoni culturali più interessanti della Danimarca**, dove design, arte, architettura e storia raccontano una regione capace di coniugare tradizione e innovazione. Simbolo di questa identità è **Hans J. Wegner**, tra i più influenti designer del Novecento e protagonista assoluto del design scandinavo.

Proprio nella sua città natale, Tønder, il 1° aprile ha inaugurato il nuovo **Museum Wegner**, il primo museo al mondo interamente dedicato al celebre designer.



Museum Wegner, Ph: Bjarke Mattesen, © Visit Rømø & Tønder Content Pool

Il museo trova **sede** nell'**antica fattoria di palude Hestholm**, edificio storico risalente al XIV secolo che, dopo un accurato intervento di recupero, è stato trasformato in un moderno spazio espositivo dedicato alla vita, all'opera e all'eredità creativa di Wegner. La **scelta della sede** ha anche un forte valore simbolico. Hestholm occupa infatti un posto speciale nella biografia del designer, che da giovane la immortalò in uno dei suoi acquerelli. Situata a pochi passi dal centro storico e immersa nel paesaggio del **Tøndermarsken**, la fattoria rappresenta oggi il fulcro di un importante progetto culturale destinato a crescere nei prossimi anni.

Firmato dallo studio danese **COBE**, il progetto architettonico riflette gli stessi principi che hanno guidato tutta la produzione di Wegner: qualità dei materiali, eccellenza artigianale, funzionalità e attenzione ai dettagli.

Attraverso una **mostra permanente e un ricco programma di esposizioni temporanee**, il museo ripercorre il percorso umano e professionale del designer, approfondendone il metodo creativo e l'influenza esercitata sul design danese e internazionale. Gli oltre **800 metri quadrati di spazi espositivi** ospitano inoltre **contenuti dedicati ad architettura, sostenibilità, innovazione e cultura del progetto**, insieme a **laboratori, archivi, una caffetteria e un bookshop**.

La visita permette anche di comprendere il **profondo legame tra Wegner e il territorio** che ha contribuito a formare la sua sensibilità estetica. Le vaste distese del Tøndermarsken, i paesaggi del Wadden Sea, le tradizionali fattorie di palude e la consolidata tradizione artigianale locale hanno ispirato quel **linguaggio** progettuale fatto di **semplicità, equilibrio e rispetto dei materiali** che ha reso celebri le sue creazioni. Dalle sale del museo, inoltre, lo sguardo si apre sulla campagna circostante e sui principali simboli di Tønder, come la torre dell'acqua e la chiesa di Kristkirke, creando un dialogo continuo tra design, paesaggio e storia.

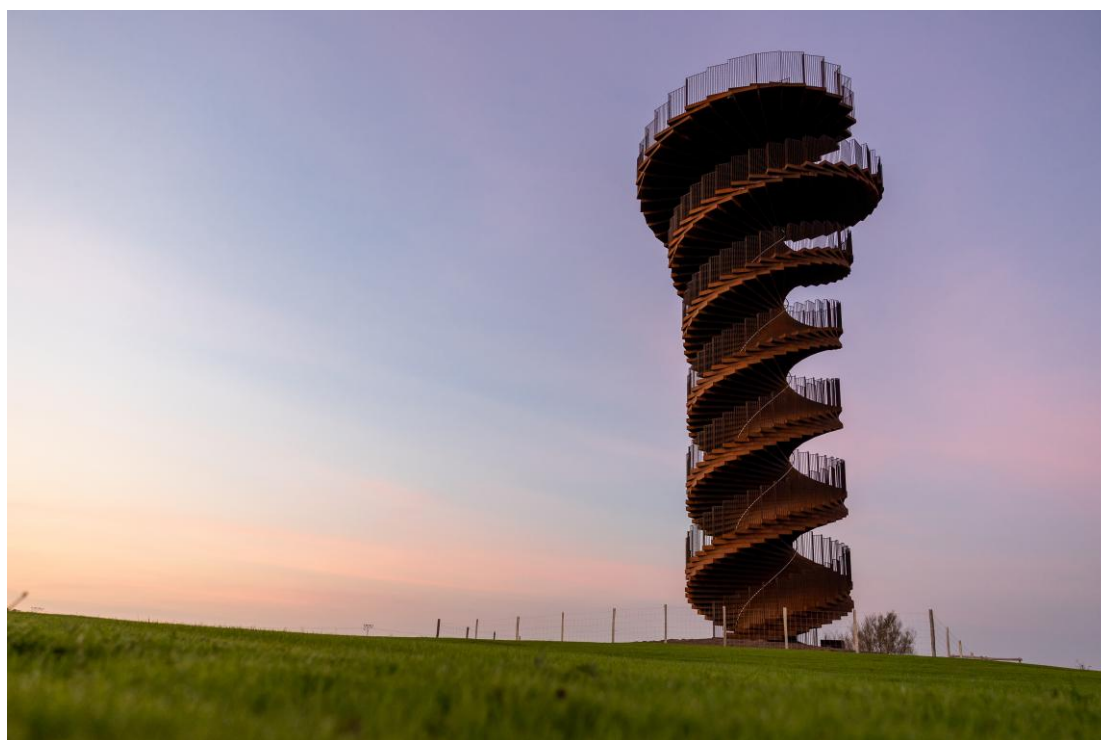
Il nuovo museo si affianca alla celebre collezione permanente di sedie di Wegner conservata presso il [Museum Sønderjylland](#) — visitabile fino al 31 agosto prima della chiusura temporanea del museo per un ampio progetto di rinnovamento — contribuendo a rafforzare il ruolo del Sud dello Jutland come destinazione di

referimento per il design danese. **Realizzato** in **collaborazione con le figlie del designer**, Marianne ed Eva Wegner, il Museum Wegner si candida così a diventare uno dei **nuovi poli culturali più importanti della Danimarca meridionale** e un **punto di riferimento internazionale** per raccontare il dialogo tra **creatività, territorio e cultura scandinava**.

[Per saperne di più](#)
[Immagini](#)

Tra design, arte e castelli

Anche l'**architettura contemporanea** lascia un segno importante nel paesaggio del Sud dello Jutland. A **Sønderborg**, il lungomare cittadino è stato ripensato secondo un masterplan firmato da Frank Gehry, che comprende anche il centro culturale e concertistico [Alsion](#). Nel cuore del **Tøndermarsken** si innalza invece la scenografica [Marsk Tower](#), progettata dallo studio BIG di Bjarke Ingels, che offre una vista spettacolare sul Wadden Sea e sulle vaste pianure circostanti. A completare questo patrimonio architettonico vi è **Højer**, piccolo borgo restaurato con grande cura, dove si possono ammirare le tradizionali case della palude che caratterizzano questa parte della Danimarca.



Marsk Tower, Ph: Jacob Lisbygd, © Marsktårnet (2021) - Bjarke Ingels Group

La scena artistica regionale ruota attorno alla figura di Franciska Clausen, pioniera del modernismo danese e allieva di Fernand Léger all'Académie Moderne di Parigi. La sua eredità è particolarmente visibile ad Augustenborg, dove l'[Augustenborg Art Project](#) porta l'arte negli spazi pubblici della città e l'[Augustiana Kunsthall](#) ospita mostre temporanee, installazioni e un suggestivo parco di sculture immerso nel verde.

La storia del Sud dello Jutland prende forma anche attraverso i suoi **castelli**, testimonianze di secoli di vicende dinastiche e culturali. **Schackenborg Slot**, una delle più eleganti residenze storiche della Danimarca, apre al pubblico i suoi giardini e propone visite guidate del palazzo. Durante la stagione estiva è possibile sostare nel caffè immerso nel parco, mentre il castello continua a essere utilizzato dal Principe Joachim e dalla sua famiglia quando soggiornano nella regione.

A **Gram Slot**, piccolo ma affascinante castello aperto alle visite, la storia incontra la sostenibilità. La proprietà ospita infatti la più grande azienda agricola biologica della Danimarca e nei vecchi edifici rurali trovano spazio un caffè e un negozio che propongono prodotti provenienti direttamente dalla fattoria. A partire dall'autunno, il complesso ospiterà inoltre un museo dedicato a una vasta collezione di trofei di caccia.

Tra i simboli della regione spicca anche **Sønderborg Slot**, che oltre a raccontare la storia del castello ospita il museo dedicato alla storia del Sud dello Jutland e delle relazioni tra Danimarca e Germania.



Ph: James Cripps, © VisitSønderjylland Media Center

Più a est si trova **Gråsten Slot**, una delle residenze estive della famiglia reale danese: i suoi eleganti giardini sono generalmente aperti al pubblico, fatta eccezione per il periodo in cui la famiglia reale soggiorna nel palazzo, mentre l'adiacente orto reale è visitabile durante tutto l'anno.

Merita infine una visita **Brundlund Slot**, ad Aabenraa, piccolo castello che oggi ospita un museo d'arte noto per le sue esposizioni dedicate a Franciska Clausen e all'arte moderna e contemporanea. Le mostre temporanee approfondiscono il legame tra l'artista e le avanguardie europee del Novecento, offrendo un ulteriore tassello per comprendere la ricchezza culturale della regione.

Tra castelli storici, design iconico, architettura d'autore e una vivace scena artistica, il Sud dello Jutland offre un viaggio culturale capace di raccontare la Danimarca da prospettive originali e spesso sorprendenti.

[Per saperne di più](#)

Immagini:

<https://platform.crowdriff.com/m/visitdenmark>

Comunicati stampa

<https://www.visitdenmark.it/stampa/press-room/comunicati-stampa>